

COMUNE di SCURELLE



DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

PERIODO: 2019 – 2020 - 2021

AGGIORNATO CON I DATI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021

PREMESSA.....	3
1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	6
1.1 POPOLAZIONE.....	ERRORE. IL SEGNALE NON È DEFINITO.
1.2 TERRITORIO.....	ERRORE. IL SEGNALE NON È DEFINITO.
1.3 ECONOMIA INSEDIATA.....	13
2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2015-2020.....	15
3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE.....	19
3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	19
3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI.....	22
3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI	23
3.3.1 <i>Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato</i>	28
3.3.2 <i>Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi</i>	28
3.3.3 <i>Programma pluriennale delle opere pubbliche</i>	29
3.4. RISORSE E IMPIEGHI	35
3.4.1 <i>La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate</i>	35
3.4.2 <i>Analisi delle necessità finanziarie strutturali</i>	36
3.4.3 <i>Fonti di finanziamento</i>	37
3.5 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI.....	38
3.5.1 <i>Tributi e tariffe dei servizi pubblici</i>	
3.5.2 <i>Trasferimenti correnti</i>	
3.5.3 <i>Entrate extratributarie</i>	
3.6. ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE.....	38
3.6.1 <i>Entrate in conto capitale</i>	
3.6.2 <i>Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato</i>	39
3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO	41
3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	39
3.8.1 <i>Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio</i>	
3.8.2 <i>Vincoli di finanza pubblica</i>	46
3.9. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	45
4. Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi.....	47
5. Certificazione parametri obiettivi ente strutturalmente deficitario rendiconto 2016.....	

Premessa

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f) la gestione del patrimonio;

- g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Visto il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*.

Visto il decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze di data 18/05/2018 che apporta delle modifiche all'allegato 4/1 –Principio contabile applicato concernente la programmazione - al decreto legislativo 23/06/2011, n. 118, introducendo delle semplificazioni al DUP per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Vista, in particolare, l'ulteriore modifica prevista per i comuni sotto i 2.000 abitanti dal decreto citato e qui riportata:
“Ai comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento unico di programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica.”

Vista l'appendice tecnica allegata al decreto e ritenuto di integrare il proprio DUP con i dati eventualmente mancanti.

Visto l'art. 170 del D.lgs. 267/2000 il quale stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni.

Considerato che il Consiglio comunale con deliberazione nr. 17 di data 30/08/2018 ha approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 103 del 12/07/2018 e predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in quanto il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio, dando atto, inoltre, che la Giunta comunale provvederà entro i termini di legge all'aggiornamento del medesimo documento e che, con successiva nota di aggiornamento, verrà sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Con Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 26/11/2018, il termine per l'approvazione del bilancio 2019-2021, è stato differito al 31 marzo 2019.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

1.1 Popolazione

In questa sezione vengono indicati i dati che descrivono l'andamento demografico del comune: gli stessi sono stati scaricati dal link del sito

<http://www.statweb.provincia.tn.it/indicatoristrutturalisubpro/?t=va>

1. Andamento demografico

Dati demografici	2013	2014	2015	2016	2017
Popolazione residente	1445	1433	1425	1437	1422
Maschi	703	700	697	701	689
Femmine	742	733	728	736	733
Famiglie	585	586	585	590	592
Stranieri	123	115	102	101	98
n. nati (residenti)	11	11	13	14	10
n. morti (residenti)	15	17	18	9	17
Saldo naturale	-4	-6	-5	5	-7
Tasso di natalità	7,62	7,64	9,09	9,78	7
Tasso di mortalità	10,39	11,81	12,59	6,28	11,9
n. immigrati nell'anno	54	29	39	45	46
n. emigrati nell'anno	51	31	31	32	54
Saldo migratorio	3	-2	8	13	-8

Nel Comune di Scurelle alla fine del 2017 risiedono 1422 persone, di cui 689 maschi e 733 femmine, distribuite su 30 kmq con una densità abitativa pari a 0,02 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2017 :

- Sono stati iscritti 10 bimbi per nascita e 46 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 17 persone per morte e 54 per emigrazione oltre a nr. 0 persone cancellate per irreperibilità/mancato rinnovo della dichiarazione di dimora abituale;

Il saldo demografico fa registrare un decremento pari a 15 unità.

L'età media dei residenti è di 44 anni.

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)					
	2013	2014	2015	2016	2017
n. decessi	15	17	18	9	17
n. cremazioni	4	3	6	6	6
%	26,67	17,65	33,33	66,66	35,29

SITUAZIONE AL 31/12/2017

POPOLAZIONE nr. 1422 di cui	MASCHI	FEMMINE
in età prescolare (0/5 anni)	38	40
In età scuola obbligo (6/16 anni)	108	96
In forza lavoro (17/29 anni)	83	81
In età adulta (30/65 anni)	351	343
Oltre 65 anni	109	173
POPOLAZIONE AL CENSIMENTO DEL 2011: nr. 1401		

2. Situazioni e tendenze socio - economiche

Caratteristiche delle famiglie residenti	2013	2014	2015	2016	2017
n. famiglie	585	586	585	590	592
n. medio componenti	2,47	2,44	2,43	2,43	2,4
% fam. con un solo componente	30,42	32,25	32,3	30,84	31,36
% fam con 6 comp. e +	1,36	0,85	0,68	1,01	0,67

Asili nido con posti nr. Dal mese di ottobre 2015 è stato attivato il servizio di Asilo Nido nel Comune di Scurelle. Il servizio viene gestito dalla Comunità Valsugana e Tesino.	24
Scuola dell'infanzia con posti nr. Trattasi di Scuola equiparata gestita dall'Associazione Scuola Materna	55
Scuola primaria con posti nr.	120
Scuola secondaria con posti nr.	---
Strutture residenziali per anziani	1
Farmacie comunali	---
Impianti sportivi	1
Centro Alzheimer Gestito dalla A.P.S.P. di Borgo Valsugana	Utenze nr. 22
Mezzi operativi	3
Veicoli a disposizione	2

1.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

1. Tabella uso del suolo *(dati del PRG comunale da fonte SIAT)*

1. Tabella uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)				
Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*	1.118.417	3,74%	1.118.417	3,74%
Produttivo/industriale/artigianale	505.830	1,69%	505.830	1,69%
Commerciale	-	0,00%	-	0,00%
Agricolo (specializzato/biologico)	2.066.262	6,91%	2.066.262	6,91%
Bosco	16.042.170	53,67%	16.042.170	53,67%
Pascolo	5.485.209	18,35%	5.485.209	18,35%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	278.432	0,93%	278.432	0,93%
Improduttivo	4.392.895	14,70%	4.392.895	14,70%
Cave	-	0,00%	-	0,00%
Totale	29.889.215	100%	29.889.215	100%
(*) tutte le destinazioni urbanistiche, escluse le aree elencate di seguito.				
(**) questa parte dovrebbe contenere le variazioni di superficie previste in programmazione nel corso del mandato. Sono dati eventuali non acquisibili direttamente dal sistema informatico.				

2. Disaggregazione uso del suolo *(dati del PRG comunale da fonte SIAT)*

2. Disaggregazione uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)				
Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	110.993,00	17,11%	110.993,00	17,11%
Residenziale o misto	330.792,00	50,99%	330.792,00	50,99%
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	61.960,00	9,55%	61.960,00	9,55%
Verde e parco pubblico	145.020,00	22,35%	145.020,00	22,35%
Totale	648.765,00	100,00%	648.765,00	100,00%

3. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

4. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio (dati statistici, estraibili dal sito ISPAT)						
Titoli edilizi	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	3	8	4	8	14	5
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	35	42	33	33	52	53

4. Dati ambientali

5. Dati ambientali (estraibili in parte dagli archivi ISPAT e in parte dai data base provinciali, a seconda del servizio interessato: APPA, ADEP... o dal soggetto gestore del servizio pubblico)

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2018		Programmazione		Programmazione		Programmazione	
			2019		2020		2021	
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)	112		112		112		112	
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	100%		100%		100%		100%	
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.)*	272 l/ab		272 l/ab		272 l/ab		272 l/ab	
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)	418 kg/ab		418 kg/ab		418 kg/ab		418 kg/ab	
Raccolta differenziata (%)	77,30%		77,30%		77,30%		77,30%	
Piste ciclabili	sì	no	sì	no	sì	no	sì	no
Isole pedonali (mq/ab.)	0 mq/ab		0 mq/ab		0 mq/ab		0 mq/ab	

5. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso 2018		Programmazione		Programmazione		Programmazione	
			2019		2020		2021	
Acquedotto (numero utenze)*	1092		1092		1092		1092	
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	895		895		895		895	
- Bianca								
- Nera								
- Mista								
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì X	no	Sì X	no	Sì X	no	Sì X	no
Piano di classificazione acustica	Sì	no	Sì	no	Sì	no	Sì	no
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)	1		1		1		1	
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1		1		1		1	
Rete GAS (% di utenza servite) *	95%		95%		95%		95%	
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *								
Fibra ottica	Sì (parte del territorio)	No X	Sì (parte del territorio)	No	Sì (parte del territorio)	No	Sì (parte del territorio)	No

(*) dati reperibili dal soggetto che gestisce il servizio pubblico.

a. Altri dati del territorio

Superficie kmq.	30
Laghi	0
Fiumi	0
Autostrade km.	0
Strade extraurbane km.	0
Strade urbane km.	13.500
Strade locali km.	21.700
Itinerari ciclopeditoni km.	0
Piano regolatore adottato	No
Piano regolatore approvato	Sì
Piano edilizia economica popolare	No
Piano insediamenti produttivi	No

6. Economia insediata

Scurelle è uno dei Comuni della Bassa Valsugana ove è forte la presenza di attività produttive del settore secondario. La Provincia Autonoma di Trento con il Piano Urbanistico Provinciale del 1988 ha individuato un'ampia zona sul territorio comunale per l'insediamento di attività produttive del settore secondario di rilevanza provinciale. Una parte di tale area è stata anche urbanizzata direttamente dalla stessa Provincia Autonoma di Trento e i singoli lotti sono stati quindi venduti alle singole imprese. Con l'approvazione del Piano Urbanistico Comprensoriale nel 1993 sono state individuate due ulteriori macro aree produttive dalla superficie complessiva di circa mq 150.000 poste a fianco della S.P. 237 della Zona Industriale di Scurelle. Per una prima area di mq 52.000, costituita dai comparti 1-2-5 della località Prai de Ponte, nel dicembre 2010 si è costituito un consorzio fra i vari proprietari al fine di procedere alla realizzazione delle opere di urbanizzazione (strade e sottoservizi) per l'approntamento di primi 15 lotti. I lavori sono terminati nell'autunno del 2016. Nell'ex stabilimento Samatec, dopo la chiusura negli anni '90, e il subentro di una nuova proprietà, si sono insediate nr. 19 nuove imprese.

Complessivamente sul territorio sono presenti circa 60 imprese del settore secondario ed imprese artigiane.

Di un certo rilievo è poi l'attività agricola, con molte aziende dedicate alla frutticoltura ed in particolare alla coltivazione del melo. Sta crescendo sempre più anche il numero di addetti alla coltivazione dei piccoli frutti mentre le aziende che si dedicano all'allevamento del bestiame sono rimaste quattro.

Molte sono le aziende agricole che svolgono un'attività integrativa al lavoro del titolare che viene svolto altrove.

Il settore turistico ha avuto in questi ultimi anni un forte sviluppo concentrato soprattutto nella zona della Val Campelle, uno degli angoli più caratteristici della catena del Lagorai e zona in cui il territorio comunale ha la sua massima espansione. Su una superficie territoriale complessiva di quasi 3.000 ettari, sono solo circa 200 gli ettari occupati dalla zona di pianura e di collina ove sorge il paese e le sue frazioni con la campagna coltivata.

L'amministrazione comunale è impegnata da una quindicina di anni in un notevole sforzo economico per rilanciare la Val Campelle attraverso la promozione di un turismo "naturalistico". Un nuovo settore del turismo di forte richiamo, basato sul recupero a scopo ricettivo di piccole strutture già presenti sul territorio (per lo più di proprietà comunale). Allo scopo, il Comune ha messo in campo una serie di interventi di ristrutturazione del corposo patrimonio edilizio esistente in Val Campelle, con una particolare attenzione al rispetto delle tipologie tradizionali che caratterizzano gli edifici del territorio montano. Fine ultimo di questa azione amministrativa nel campo turistico consiste nel gettare le basi per la creazione di nuove occasioni di lavoro, specie per i giovani.

In particolare sono stati realizzati nel corso di questi anni:

- l'Hotel SAT Lagorai con annesso centro multiservizi dotato di negozio, bar, 23 posti letto e ristorante. La gestione è appaltata a terzi.
- n. 10 appartamenti per uso turistico stagionale inseriti nel circuito dell'Associazione Vacanze in Baita.
- l'Agritur MalgaCasarina che oltre a garantire la monticazione dei pascoli circostanti ancora con bovine da latte offre un servizio di ristorazione e di vendita dei prodotti caseari lavorati in loco.
- Il Rifugio alpino Malga Caldenave. in attività dal 2003 che, a seguito dell'ultimo intervento di ristrutturazione dell'ex stallone, ha portato la sua capienza a 25 posti letto. Nel medesimo intervento è stata sostituita e potenziata la vasca imhoff per il trattamento delle acque reflue e la realizzazione di una nuova centralina idroelettrica a servizio del Rifugio.
- Il Rifugio Malga Consèria in attività dal 2009 con 24 posti letto e ampia sala di ristorazione;
- la Casa per ferie Tedon con possibilità di soggiorno per gruppi organizzati con capienza di 25 posti letto;

Nel corso del 2010 ha riaperto i battenti lo storico Rifugio Alpino Carlettini, struttura privata completamente rinnovata con ampie sale ristorazione e capienza di 44 posti letto.

La struttura produttiva, incentrata prevalentemente sulle attività industriali-artigianali ha creato le condizioni di piena occupazione, oltre a creare condizioni di lavoro per mano d'opera femminile.

Le imprese di Scurelle attirano, inoltre, un rilevante numero di lavoratori provenienti dai Comuni del circondario.

Turismo: L'andamento della stagione turistica....

I dati sono stati forniti dal sito: <http://www.statweb.provincia.tn.it/>

ARRIVI E PRESENZE DI TURISTI ITALIANI E STRANIERI				
	2014	2015	2016	2017
Arrivi in strutture alberghiere				
Arrivi in strutture extralberghiere				
Arrivi in strutture alberghiere e extraalberghiere	2268	2592	3006	3431
Presenze in strutture alberghiere				
Presenze in strutture extraalberghiere				
Presenze in strutture alberghiere e extralberghiere	7398	5965	7337	9501
Permanenza media in strutture alberghiere				
Permanenza media in strutture extralberghiere				
PERMANENZA media generale	3,3	2,3	2,4	2,8

2. Le linee del programma di mandato 2015-2020

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (2015-2020), illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 25/05/2015 con atto n. 17 rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito viene riportato il programma amministrativo 2015-2020 presentato all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati:

"Il presente programma amministrativo è strutturato su due elementi per noi fondamentali:

1. RISORSE UMANE:

La famiglia rappresenta l'indiscussa base di formazione della persona, il primo nucleo aggregante e stabile per una società sana.

La famiglia rappresenta il riferimento a cui ispirare il nostro operato amministrativo nel segno della tutela, del sostegno e della valorizzazione, attraverso misure di carattere economico e di aiuto sociale.

I cittadini sono custodi di storia e di tradizioni e sono elemento indispensabile per la vitalità del nostro comune. Anche in questo ambito intendiamo impegnarci per aumentare il coinvolgimento delle persone e delle associazioni nell'organizzazione degli eventi già a calendario e di nuove attività che abbiamo in programma.

2. RISORSE ECONOMICHE:

Sono gli strumenti che garantiscono l'efficacia dell'azione amministrativa.

Massimo sarà il nostro impegno nel portare a termine la realizzazione della nuova Centrale sulla Roggia industriale e la seconda nuova centralina sull'acquedotto di Rava da realizzarsi in località Ghisi che, accanto alla centrale di Masoenergia e alla centrale già esistente sull'acquedotto di Rava potranno garantire le entrate future del nostro comune.

Questi sono i due pilastri che sostengono l'attività del Comune nell'espertamento di una serie di funzioni a favore della PERSONA, della FAMIGLIA e della COMUNITA'.

FUNZIONI:

SERVIZI:	3
SOSTEGNO ECONOMICO:	3
SICUREZZA:.....	3
SALUTE:	4
SPORT:	4
LAVORO:	5
AGGREGAZIONE:	5
VOLONTARIATO:	6
CULTURA ISTRUZIONE:.....	6
AMBIENTE:.....	7
DECORO PAESE.....	7
ECOSOSTENIBILITA' :	7
COMUNICAZIONE:.....	7

SERVIZI:

Ci impegneremo per garantire l'efficienza della macchina burocratica nel rispondere ai bisogni della Comunità, con qualità, competenza e tempi celeri.

Per raggiungere questi obiettivi abbiamo deciso di proseguire sulla strada delle gestioni associate dei servizi comunali assieme ad alcuni comuni della zona con i quali è già stata tracciata la rotta.

Daremo continuità al servizio di assistenza legale gratuita e al servizio di compilazione e recapito delle imposte comunale sugli immobili.

Verrà ripensata l'apertura degli uffici comunali con orari più confacenti alle esigenze dei cittadini;

SOSTEGNO ECONOMICO:

Una parte dei proventi delle centrali idroelettriche sarà destinata ad agevolazioni sui tributi ed imposte sugli immobili.

Proseguiremo nella concessione del legname ad uso civico per la ristrutturazione della prima casa;

Garantiremo il mantenimento dei contributi economici per il rifacimento di intonaci, serramenti esterni e pavimentazione piazzali in centro storico.

Garantiremo il mantenimento delle agevolazioni fiscali (IMIS) per chi ristruttura edifici;

Proseguiremo nella concessione delle parti di legna da ardere con trasporto presso l'abitazione e a prezzo agevolato

L'occupazione del suolo pubblico sarà gratuita per i cantieri in centro storico;

Sarà aperta una nuova variante al P.R.G per venire incontro principalmente ai bisogni delle famiglie che intendono costruire la propria abitazione principale e per rispondere alle esigenze delle attività produttive;

SICUREZZA:

Come fatto in passato, ci impegneremo con particolare attenzione verso questo delicato settore.

Sono stati presentati presso gli uffici provinciali due importanti progetti che riguardano la sicurezza degli abitanti della zona delle Voltoline e delle Soiane, in particolare la regimazione delle acque bianche e la messa in sicurezza delle bancate rocciose della zona colinare. In mancanza di intervento della Provincia si procederà comunque per stralci, anticipando gli interventi più urgenti con fondi propri.

Vogliamo dare sicurezza ai nostri ragazzi che si recano a piedi presso la scuola Media di Strigno prevedendo la costruzione di un marciapiede per collegare la Via XV Agosto con la via Renato Tomaselli (obio).

Compatibilmente con le disponibilità finanziarie sarà dato corso al progetto di realizzazione del marciapiede di Via Ortigara, dalla Finstral alla strada provinciale della zona industriale.

Per quanto riguarda la circolazione stradale abbiamo previsto alcune rettifiche della strada delle Pianezze; la messa in sicurezza del tratto Paoli – Palua e la messa in sicurezza del tratto terminale del collegamento Palua - Castellare.

Prevediamo degli interventi sulla viabilità interna del paese per migliorare la sicurezza dei pedoni.

Per migliorare la viabilità di accesso alla zona della Scuola Materna e al nuovo Asilo Nido è prevista la creazione di nuovi posti macchina e l'allargamento del Vicolo delle Suore, con apertura al transito con senso unico di marcia.

Sarà potenziato il servizio di videosorveglianza con il posizionamento di nuove telecamere agli ingressi del centro abitato, sulle frazioni e al cimitero.

Ci impegneremo per la realizzazione di una piazzola per elicottero nei pressi del centro anziani.

SALUTE:

Visto il successo dell'iniziativa, verrà mantenuto il Servizio Infermieristico con il continuo potenziamento delle attività connesse in modo da poter dare più risposte possibili alle esigenze della popolazione.

In accordo con il Servizio competente della Comunità di valle, ci attiveremo per l'istituzione di un servizio di Consulenza educativa e consulenza psicologica per il singolo o la famiglia.

E' prevista l'istituzione di un ambulatorio pediatrico.

Verrà creata una miglior sinergia con la Comunità di Valle per fruire maggiormente dei servizi rivolti principalmente alla famiglia come il progetto "Stazione Famiglia"

SPORT:

Verrà ripensata la gestione della palestra comunale per renderla più fruibile a giovani e alle famiglie con un miglior servizio di vigilanza e pulizia; è prevista la sistemazione degli spazi circostanti.

Ci impegniamo alla realizzazione di un nuovo campo da calcetto nei pressi del parco Kennelbach con possibilità di utilizzo per basket e pallavolo;

Verrà conclusa la procedura per il prolungamento della pista da fondo per il suo completamento ai fini dell'organizzazione di gare di categoria superiore.

Verrà realizzata in località Cenon di Sotto a fianco del Magazzino dei Vigili del Fuoco una nuova pista per bob e slittino.

Verrà dato sostegno al Moto Club Lagorai per l'allestimento e la realizzazione di un nuovo campo da trial – mountain bike in località Mesole, sulla proprietà del comune di Scurelle.

Verrà realizzato un percorso pedonale dal Ponte della Palanca al Ponte delle Carette per consentire passeggiate in sicurezza lungo l'argine del Maso.

LAVORO:

In questo particolare momento storico di crisi del mondo del lavoro, per quanto limitate siano le possibilità di incidere positivamente a livello comunale, vogliamo dare il nostro contributo allo sviluppo dell'occupazione locale attraverso alcune misure:

- organizzazione di corsi di formazione a supporto degli imprenditori;*
- fornire assistenza per la stesura di bandi europei;*
- come già operato in passato fornire valido supporto e regia per l'urbanizzazione delle rimanenti aree produttive che insistono sul nostro territorio;*
- Negli ultimi vent'anni, in Val Campelle sono stati condotti numerosi interventi sul patrimonio edilizio comunale con lo scopo di creare un'importante offerta turistica. Ora abbiamo tutte le carte in regola per promuovere il nostro territorio montano, puntando allo sviluppo di un turismo nuovo, non basato sui grandi numeri ma sulla valorizzazione dell'enorme risorsa naturalistica del Lagorai. L'obiettivo di creare nuovi sbocchi di lavoro in questo comparto. Per questo sarà massimo il sostegno per lo sviluppo di una nuova imprenditoria nel campo turistico.*
- Si proseguirà nell'attivazione dei progetti stagionali per l'occupazione di persone disoccupate o in condizioni di disagio quali l'Intervento 19 e i lavori socialmente utili in compartecipazione con la Provincia.*

AGGREGAZIONE:

Negli ultimi anni è stato compiuto un grande sforzo amministrativo per dotare il nostro paese di strutture per la crescita culturale, sociale, per lo svago, le attività ricreative, la protezione civile e l'assistenza alle fasce più deboli della nostra Comunità. La Palestra, il Centro Polifunzionale, le strutture turistiche della Val Campelle, il magazzino dei Vigili del Fuoco a cui si aggiungeranno a breve il nuovo Asilo Nido, il Centro giovanile e gli spogliatoi a servizio degli impianti sportivi sono strutture che rispondono alle specifiche esigenze delle varie fasce sociali e alle varie compagini della nostra Comunità.

Ora, in modo particolare per la palestra, il centro polifunzionale, ed il centro giovanile, il nostro impegno dovrà essere massimo per farle vivere nel migliore dei modi!

E' prevista l'attivazione di un "punto di Incontro" ed un "punto lettura" all'interno del nuovo centro giovanile con attività varie legate al mondo e alle problematiche dei nostri adolescenti-giovani; l'organizzazione di corsi estivi per ragazzi ed il proseguimento nell'adesione al piano giovani di zona.

Costituiremo un tavolo delle Associazioni per poter pianificare assieme gli eventi più importanti per il paese ma anche come momento di scambio di esperienze, di mutuo aiuto e di crescita comunitaria.

Vogliamo impegnarci per il recupero e la valorizzazione delle sagre paesane, e mercati contadini con lo scopo di ricreare momenti di incontro fra la popolazione e far crescere i rapporti fra le persone;

Continueremo a mantenere saldi i rapporti di gemellaggio con il paese di Kennelbach.

Ci impegneremo per ottenere il marchio Family, garanzia di Comune a misura di famiglia.

VOLONTARIATO:

Continueremo nel segno del sostegno a tutti i livelli delle associazioni di volontariato del paese.

Continuerà in particolare il sostegno al nostro corpo dei vigili del fuoco per garantire la piena efficienza delle dotazioni di mezzi ed attrezzature.

Sarà garantita la compartecipazione del Comune in particolare per la realizzazione degli spogliatoi a servizio degli impianti sportivi;

Verrà sostenuta la Parrocchia nella graduale ristrutturazione delle sale dell'oratorio;

Proseguirà il sostegno economico allo Sci Club nell'attività di gestione della pista da fondo della Val Campelle e nell'organizzazione dei corsi a favore dei bambini e dei ragazzi della valle.

CULTURA ISTRUZIONE:

Continueremo nell'attività di sostegno economico a tutte le attività culturali e ricreative promosse dalle nostre scuole (pubblicazioni di lavori, corsi di nuoto, corsi di sci da fondo etc)

Organizzazione di manifestazioni ed eventi culturali di qualità: spettacoli, attività teatrali, cinema. Cercheremo in questo senso di valorizzare al meglio la struttura del Cinema Teatro in convenzione con la Parrocchia; organizzazione di corsi di musica, fotografia etc;

Laboratori per bambini e manifestazioni a loro dedicate;

Ristrutturazione del casèlo della Palua per riconsegnarlo alla frazione per attività didattiche sulla lavorazione del latte.

Proseguirà con un secondo lotto l'opera di recupero e valorizzazione dei resti delle opere militari risalenti al primo conflitto mondiale su Cima Socede per completare la realizzazione del primo "museo all'aperto" della zona.

Nell'intento di valorizzare il nuovo percorso didattico sull'acqua realizzato in Val Campelle sarà predisposto un opuscolo informativo.

AMBIENTE:

In collaborazione con il Consorzio Miglioramento Fondiario cercheremo di avviare un graduale recupero di tutta la zona collinare del paese compresa tra le Voltoline e le Soiane al fine di una riqualificazione agricola della zona. Questo intervento avrà per il paese una notevole importanza anche sotto il punto di vista paesaggistico – ambientale.

Proseguiranno in Val Campelle le attività di recupero e bonifica dei pascoli;

Non appena si renderanno disponibili le risorse sul nuovo Piano di Sviluppo Rurale si procederà all'ultimazione del recupero di malga Cenon di Sopra con ristrutturazione della casèra della Malga. Si procederà inoltre all'acquisto dell'attrezzatura per la sala mungitura, la lavorazione ed il locale vendita del latte all'interno del barco recentemente ristrutturato.

DECORO PAESE:

Sono previsti diversi interventi di miglioramento dell'arredo urbano e di abbellimento di alcuni angoli caratteristici;

Con il rifacimento graduale della rete idrica all'interno delle vie del centro storico verrà proseguita la pavimentazione a cubetti in porfido;

Sono previsti interventi ulteriori per il mascheramento dei cassonetti e campane; particolare cura verrà prestata per la valorizzazione del verde pubblico.

ECOSOSTENIBILITA':

Sostituzione graduale di tutte le lampade dell'impianto dell'illuminazione pubblica con lampade a basso consumo.

Sensibilizzazione nella gestione dei rifiuti; concessione di agevolazioni sull'acquisto di pannolini lavabili;

Diagnosi ed efficientamento del consumo energetico degli edifici comunali nell'ottica di ottimizzare notevolmente la spesa annua nei prossimi anni.

COMUNICAZIONE:

miglioramento della comunicazione con il cittadino tramite istituzione nel sito del comune di una newsletter;

attivazione pagine facebook del Comune e account Twitter;

per dare modo a tutti di poter avere l'informazione proseguiamo anche nella redazione del bollettino comunale su formato cartaceo ed informatico."

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Acquedotto/Fognatura	Gestione diretta

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni	I.C.A. SRL - Roma	31/12/2020	Appalto - rinnovo

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Parcheggi e casa per ferie "Colonia Tedon"	Hotel SAT LAGORAI	31/12/2018	Concessione rinnovabile per il 2019
Impianti Sportivi Scurelle	Associazione Sportiva AC Valsugana - Scurelle		Mantenimento concessione
Impianti Sportivi Centro dello Sci da Fondo in Val Campelle	Sci Club Val Campelle	31/03/2019	Mantenimento concessione/rinnovo
Raccolta e smaltimento rifiuti	Comunità Valsugana e Tesino		Mantenimento concessione
Centro Diurno per Anziani	A.P.S.S. S. Lorenzo e S. Maria della Misericordia	13/08/2018	Mantenimento concessione
Servizio Infermieristico	Società VALES - Società Cooperativa Sociale	31/12/2020	Mantenimento concessione

d) Tramite convenzione/gestione associata, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Ente Capofila	Scadenza affidamento	Programmazione futura
<i>Asilo nido di Carzano</i>	Comune di Carzano	31/08/2019	Mantenimento
Asilo Nido di Scurelle	Comunità Valsugana e Tesino	31/12/2025	Mantenimento

e) Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura

f) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Servizio di riscossione stragiudiziale e coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali per annualità non prescritte	Trentino Riscossioni s.p.a.	mantenimento

E' stato approvato un accordo amministrativo tra il Comune di Scurelle e Samone di messa a disposizione di personale dipendente dell'Ufficio Tecnico comunale a decorrere dal 21/03/2017

Sono inoltre in essere le seguenti convenzioni per la gestione di vari servizi/attività:

1. Convenzione con il Comune di Telve di Sopra per la gestione del Segretario Comunale fino al 30/06/2017. Dal 01/07/2017 con il Comune di Samone
2. Convenzione con la Comunità Valsugana e Tesino (ex Comprensorio della Bassa Valsugana e Tesino) Comune di Borgo Valsugana per la gestione della scuola di musica (SIM).
3. Convenzione con il Comune di Castel Ivano (ex Comune di Strigno) per la gestione della scuola Media
4. Convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio cultura tra i Comuni di Borgo Valsugana, Carzano, Grigno, Ospedaletto, Roncegno, Scurelle, Telve, Telve di Sopra e Torcegno e dal 2007 Comuni di Castelnuovo, Novaledo e Ronchi Valsugana
5. Convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di biblioteca tra i Comuni di Borgo Valsugana, Carzano, Grigno, Ospedaletto, Roncegno, Scurelle, Telve, Telve di Sopra e Torcegno e dal 2007 Comuni di Castelnuovo, Novaledo e Ronchi Valsugana
6. Gestione Associata per la gestione dell'Acquedotto di RAVA (Comuni di Castel Ivano (ex Comune di Strigno e ex Comune di Spera), Bieno, Castelnuovo, Samone, Scurelle) dal 01.01.2007 e con i Comuni di Ivano Fracena e Castel Ivano (dal 2011 per ex Comune di Villa Agneda).
7. Convenzione con il Comune di Ospedaletto per avalimento personale
8. Gestioni associate obbligatorie:

La gestione associata obbligatoria che comprende il Comune di Scurelle, formata da sei amministrazioni comunali, è stata solo in parte avviata e la situazione attuale è di seguito indicata:

- il progetto prevedeva l'avvio del servizio di Segreteria e del Servizio demografico-stato civile-leva entro la prima scadenza del 1° novembre 2016 e i Servizi rimanenti entro il 1° maggio 2017;
- il progetto non è stato approvato dal Comune di Scurelle e dal Comune di Samone e conseguentemente non sono state sottoscritte le convenzioni come previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale nei termini prescritti;
- in conseguenza del mancato accordo la Giunta provinciale di Trento con deliberazione nr. 380 dd. 13 marzo 2017, ha nominato il Commissario *ad acta* nella persona dell'Arch. Polla Maurizio al fine di provvedere agli adempimenti previsti dal punto 4) della deliberazione della Giunta provinciale nr. 1952 dd. 9 novembre 2015;
- con deliberazioni del Commissario *ad acta*, rispettivamente:
 - nr. 1 dd. 20 giugno 2017, è stato approvato il "progetto di gestioni associate servizi vari dei Comuni di Carzano, Castelnuovo, Samone, Scurelle, Telve e Telve di Sopra";
 - nr. 2 dd. 20 giugno 2017, è stato approvato "lo schema di convenzione tra i Comuni di Carzano, Castelnuovo, Samone, Scurelle, Telve e Telve di Sopra per l'esercizio in forma associata delle funzioni dei Comuni e delle attività da svolgere in ambito territoriale sovracomunale. Servizio Segreteria Generale";
 - nr. 3 dd. 20 giugno 2017, è stato approvato "lo schema di convenzione tra i Comuni di Carzano, Castelnuovo, Samone, Scurelle, Telve e Telve di Sopra per l'esercizio in forma associata delle funzioni dei

Comuni e delle attività da svolgere in ambito territoriale sovracomunale. Servizio Finanziario, Entrate e personale”;

- il servizio di segreteria ha avuto inizio il 1° luglio 2017;
- il servizio finanziario doveva avere avvio il 1° ottobre 2017;
- i Comuni di Scurelle e di Samone hanno presentato ricorso avanti al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento avverso i provvedimenti del Commissario “ad acta” in particolare avverso la deliberazione nr. 3 dd. 20 giugno 2017;
- a seguito del ricorso il servizio di gestione associata del servizio finanziario tra i 6 comuni non ha preso avvio;
- l'8 febbraio 2018 è fissata l'udienza avanti al Tar di Trento per trattare il ricorso in questione;
- con sentenza nr. 31/2018, pubblicata in data 13 febbraio 2018, il Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento respinge il ricorso.

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune ha quindi predisposto, in data 31/08/2016, con atto nr. 25, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

In tale contesto, la recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, "*Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento*" e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

Il decreto legislativo n. 175 del 2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, proroga, tra l'altro, al 30 settembre 2017 il termine per effettuare la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute.

Visto che con deliberazione del Consiglio comunale nr. 23 di data 28/09/2017 si è proceduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co. 10 della L.P. 29/12/2016, n. 19 e art. 24 del D.Lgs. 16/06/2017, n. 100 nonché alla ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI - quota di partecipazione – 0,51%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Produzione di servizi ai soci - supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie Locali. Prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico			
<i>Tipologia società</i>		Consorzio – Ente.			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<i>Capitale sociale</i>		12.239	12.239	10.137	10.173
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		1.676.163	1.854.452	2.227.775	2.555.832
<i>Risultato d'esercizio</i>		20.842	178.915	380.756	339.479
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.				
	riscosso				
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	1.749,05 (Contributo associativo+quote formazione)	2.058,13 (Contributo associativo+quote formazione))	2.702,60 (Contributo associativo+quote formazione	2.065,60 (Contributo associativo+quote formazione
	pagato	1.438,05	2.369,13	2.597,60	2.066,60

FUNIVIE LAGORAI S.P.A. - quota di partecipazione – 0,005%

NOTA: con deliberazione nr. 92 di data 19/06/2018 la Giunta ha deliberato di vendere mediante asta pubblica ad unico incanto (secondo esperimento) le azioni della società Funivie Lagorai Spa.

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		SVILUPPO TURISTICO			
<i>Tipologia società</i>		Società			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<i>Capitale sociale</i>		14.239.154	14.239.154	9.375.497	9.375.498
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		10.129.639	9.375.496	8.781.653	8.269.635
<i>Risultato d'esercizio</i>		-937.219	-754.141	-593.844	-512.019
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.				
	riscosso				
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				
	pagato				

AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA SOC.COOP. - quota di partecipazione – 1,89%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		PROMOZIONE TURISTICA			
<i>Tipologia società</i>		Società			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<i>Capitale sociale</i>		54.000	53.000	52.000	58.000
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		105.026	108.818	110.902	126.410
<i>Risultato d'esercizio</i>		3.026	4.882	3.231	9.606
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.				
	riscosso				
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	1.900	1.975	4.460	2.000
	pagato		2.830		6.460

DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.. - quota di partecipazione – 0,00049%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA			
<i>Tipologia società</i>		Società			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<i>Capitale sociale</i>		411.496.169	411.496.169	411.496.169	411.496.169
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		631.211.047	624.625.099	501.642.754	526.102.629
<i>Risultato d'esercizio</i>		67.917.158	35.017.098	46.738.910	50.934.541
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	192,38	222,75	162,00	141.75
	riscosso	192,38	222,75	162,00	141.75
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				
	pagato				

PRIMIERO ENERGIA S.P.A.. - quota di partecipazione – 0,176%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA			
<i>Tipologia società</i>		Società			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<i>Capitale sociale</i>		9.938.990	9.938.990	9.938.990	9.938.990
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		45.193.649	42.286.593	40.370.908	40.812.175
<i>Risultato d'esercizio</i>		5.688.164	1.287.201	713.071 (perdita)	441.268
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	6.230,05	7.363,90	2.111,45	0,00
	riscosso	6.230,05	7.363,90	2.111,45	0,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				
	pagato				

MASOENERGIA S.R.L. - quota di partecipazione – 32,50%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA			
<i>Tipologia società</i>		Società			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<i>Capitale sociale</i>		1.350.000	1.350.000	1.350.000	1.350.000
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		1.339.836	1.482.439	1.593.179	1.994.063
<i>Risultato d'esercizio</i>		- 959	142.607	93.166	400.884
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.				
	riscosso				
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	88.487			
	pagato	422.435			

TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A. - quota di partecipazione – 0,0132%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		SERVIZI DI CARATTERE GENERALE ED ISTITUZIONALE (ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI)			
<i>Tipologia società</i>		Società			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<i>Capitale sociale</i>		1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		2.493.001	2.768.094	3.383.991	3.618.569
<i>Risultato d'esercizio</i>		230.668	275.094	315.900	235.574
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.				
	riscosso				
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato		192	551,93	6.206,06
	pagato		192	390,17	1.009,00

INFORMATICA TRENTINA S.P.A. - quota di partecipazione – 0,0117%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		GOVERNANCE (GESTIONE DI FUNZIONE E SERVIZI INFORMATICI, DI DIFFUSIONE DI NUOVE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DI TELECOMUNICAZIONI)			
<i>Tipologia società</i>		Società			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<i>Capitale sociale</i>		3.500.000	3.500.000	3.500.000	3.500.000
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		20.466.427	20.589.287	20.805.294	21.698.244
<i>Risultato d'esercizio</i>		1.156.857	122.860	216.007	892.950
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	61,70			
	riscosso	61,70			
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	61	714,31	140,91	97,60
	pagato	61	632,11	82,20	297,22

NUOVA PANAROTTA SPA. - quota di partecipazione – 0,002%

NOTA: in data 29/01/2016 è stato azzerato il capitale sociale, la società è diventata una SRL, Partecipazione UGUALE A zero

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		SOSTEGNO AL TURISMO/ SVILUPPO TURISTICO			
<i>Tipologia società</i>		Società			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<i>Capitale sociale</i>		1.248.579	1.258.579	213.318	VEDI NOTA
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		864.647	476.139	- 2	
<i>Risultato d'esercizio</i>		- 518.841	- 398.509	- 476.140	
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.				
	riscosso				
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				
	pagato				

3.3. Le opere e gli investimenti

Comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE (1)
1	SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE RIFUGIO CARLETTINI - PONTE CONSERIA	150.000,00	0	Affidato incarico di progettazione definitiva. In attesa di misure su PSR (agricoltura).
2	NUOVA STRADA DI COLLEGAMENTO - PARCHEGGIO A SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI - PIAZZALE PER IL DEPOSITO MATERIALI AREA CARTIERA IN C.C. SCURELLE	868.711,06	0	Approvato progetto definitivo. In attesa di finanziamento PAT.
3	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E COSTRUZIONE DELLA FOGNATURA BIANCA IN LOC. SOIANE IN C.C. SCURELLE	1.200.000,00	0	Progetto esecutivo completo di pareri. In attesa di finanziamento PAT.
4	RECUPERO DELL'EX LANIFICIO DALSASSO IN C.C. SCURELLE	1.840.000,00	0	Approvato progetto preliminare. In attesa di finanziamento.
5	ALLARGAMENTO STRADA DEI VALANDRO	50.000,00	0	Redatto progetto preliminare.
6	RIFACIMENTO PARZIALE DELLA PAVIMENTAZIONE DELLA PIAZZA MAGGIORE DI SCURELLE	70.000,00	0	
7	SISTEMAZIONE STRADE INTERNE DELL'ABITATO DI SCURELLE	300.000,00	70000	In fase di predisposizione II° stralcio
8	RIFACIMENTO OPERA DI PRESA DELLA ROGGIA INDUSTRIALE SUL TORRENTE MASO	150.000,00		Progetto definitivo in fase di approvazione
9	RISTRUTTURAZIONE MALGA CENON DI SOPRA (CASERA)	300.000,00	0	In fase di affidamento del progetto definitivo.
10	ACQUISTO E RISTRUTTURAZIONE P.ED. 324 C.C. SCURELLE "FUCINA RIGOTTI"	926.000,00	-	In attesa di finanziamento PAT per acquisto.
11	MODIFICA VIABILITA' VIA XV AGOSTO (INGRESSO EST ABITATO DI SCURELLE)	50.000,00	0	
12	MESSA IN SICUREZZA BANCATE ROCCIOSE IN LOC. SOIANE - VIA B. VISINTAINER	365.020,80	0	Approvato progetto esecutivo In attesa di finanziamento da parte del Serv. Prevenzione Rischi PAT.
13	SPESE DIVERSE PER REALIZZAZIONE IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE, ALLACCIAMENTI, ECC. A SERVIZIO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE	50.000,00	0	
14	INTERVENTI DIVERSI PER SISTEMAZIONE MAGAZZINO COMUNALE	100.000,00	0	

15	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUNICIPIO DI SCURELLE (COIBENTAZIONE E SOSTITUZIONE SERRAMENTI ESTERNI)	660.000,00	0	Approvato progetto definitivo.
16	MARCIAPIEDE VIA ORTIGARA	305.000,00	0	
17	PISTA DA FONDO IN VAL CAMPELLE	150.000,00	0	
18	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE PER LA VAL CAMPELLE IN LOC. "ROCCA"	90.000,00	0	Approvata perizia di somma urgenza da parte del Serv. Prevenzione Rischi PAT.
19	REALIZZAZIONE IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA SUL TORRENTE MASO (ROGGIA INDUSTRIALE)	30.000,00	30.000,00	Completamento interventi (sistemazioni esterne e rivestimenti).
20	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE VIA XV AGOSTO (COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE CON VIA R. TOMASELLI)	30.000,00	20.000,00	Radatto frazionamento per acquisizione aree
21	LAVORI DI SOMMA URGENZA MESSA IN SICUREZZA PER CADUTA SASSI LOC. CASTELLARE	45.000,00	-	Somma urgenza
22	PERCORSO PEDONALE LUNGO L'ARGINE SINISTRO DEL TORRENTE MASO	50.000,00	-	In attesa di accordi con Serv. Bacini Montani e Serv. Ripristino
23	PARCO TEMATICO DELL'ACQUA PRESSO ALBERGO SAT-LAGORAI (VAL CAMPELLE)	170.000,00	4.000,00	Approvato progettazione definitiva. In attesa di finanziamento GAL
24	COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE CON VIA R. TOMASELLI	30.000,00	20.000,00	In corso di acquisizione aree
25	RECUPERO HABITAT MALGA CENON DI SOTTO - MALGA CENON DI SOPRA - MALGA VAL DE PRA'	30.000,00	30.000,00	
26	LAVORI DI CONNESSIONE TRA L'ABITATO DI SCURELLE E LA CICLABILE DELLA VALSUGANA	400.000,00	10.000,00	redatto progetto preliminare e presentato a finanziamento
27	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	40.000,00	40.000,00	
28	LAVORI DI PROLUNGAMENTO DELL'ACQUEDOTTO VERSO ZONA EUROSIC	20.000,00	20.000,00	
29	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI PRODUZIONE IDROELETTRICA SU TORRENTE MASO	30.000,00	30.000,00	rivestimento centralina

3.3.2 Programma pluriennale delle opere pubbliche

SCHEMA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie-					
	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2019	2020	2021	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	30.000,00			
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti	762.500,00			
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamento di bilancio (avanzo libero)				
7	Altro (specificare)				
TOTALI		792.500,00	0,00	0,00	

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

Missione/pro gramma (di bilancio)	Codiifica per tipologia e categoria	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazio ni)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
							Spesa totale (1)	2019	2020	2021
								Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
10	5		2	SISTEMAZIONE STRADE INTERNE DELL'ABITATO DI SCURELLE	x	2020		300.000,00	70.000,00	
6	1		2	PARCO TEMATICO VAL CAMPELLE SULLA P.F. 1991 C.C. SCURELLE	x	2020		170.000,00	4.000,00	
6	1		2	LAVORI DI CONNESSIONE TRA ABITATO DI SCURELLE E PISTA CICLABILE VALSUGANA	x	2020		400.000,00	10.000,00	
10	5		2	MARCIAPIEDE SU VIA XV AGOSTO (COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE)		2019		30.000,00	20.000,00	
10	5		1	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	x	2019		40.000,00	40.000,00	
17	1		1	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA SUL TORRENTE MASO (ROGGIA INDUSTRIALE)	x	2019		3.590.000,00	30.000,00	
1	5		1	RECUPERO HABITAT MALGA CENON DI SOTTO - MALGA CENON DI SOPRA - MALGA VAL DE PRA'	x	2019		30.000,00	30.000,00	
9	4		2	PROLUNGAMENTO ACQUEDOTTO ZONA EUROSIC	x	2019		20.000,00	20.000,00	
						Totale:		4.580.000,00	224.000,00	0,00
									0,00	0,00

In questa scheda sono inserite le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio.

Le opere per le quali non sussiste una effettiva disponibilità di finanziamento sono inserite nella Scheda 3 - parte seconda. Tali opere possono essere successivamente inserite nella Scheda 3 - parte prima, allegata al programma triennale, a seguito dell'

Con tale atto sarà quindi integrata la scheda e l'opera iscritta nel bilancio, contestualmente modificando il Programma delle opere pubbliche

⁽¹⁾ Il totale della spesa deve coincidere con il totale delle disponibilità finanziarie iscritte nella scheda 2

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Missione/pr ogramma (di bilancio)	Codiifca per tipologia e categoria	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazione obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del			
						Spesa totale	2019	2020	2021
							Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
		1	RIFACIMENTO OPERA DI PRESA DELLA ROGIA INDUSTRIALE SUL TORRENTE MASO	x	2020	150.000,00			
		2	PERCORSO PEDONALE LUNGO ARGINE SINISTRO DEL TORRENTE MASO	x	2020	50.000,00			
		3	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E COSTRUZIONE DELLA FOGNATURA BIANCA IN LOC. SOIANE IN C.C. SCURELLE	x	2020	1.200.000,00			
		4	MESSA IN SICUREZZA DELLE BANCATE ROCCIOSE A MONTE DELL'ABITATO DI SCURELLE	x	2020	365.020,80			
		5	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE PER LA VAL CAMPILLE IN LOC. ROCCA	x	2019	90.000,00			
		6	RISTRUTTURAZIONE MALGA CENON DI SOPRA		2020	300.000,00			
		7	AMPLIAMENTO PISTA DA FONDO IN LOC. VAL CAMPILLE	x	2019	150.000,00			
		8	MODIFICA VIABILITA' VIA XV AGOSTO (INGRESSO EST DELL'ABITATO DI SCURELLE)	x	2020	50.000,00			
		9	NUOVA STRADA DI COLLEGAMENTO - PARCHEGGIO A SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI - PIAZZALE PER IL DEPOSITO MATERIALI AREA CARTIERA IN C.C. SCURELLE	x	2020	868.711,06			
		10	RECUPERO DELL'EX LANIFICIO DALSASSO IN C.C. SCURELLE	np	2020	1.840.000,00			
		11	RIFACIMENTO PARZIALE DELLA PAVIMENTAZIONE DELLA PIAZZA MAGGIORE DI SCURELLE	np	2020	70.000,00			
		12	MARCIAPIEDE IN VIA ORTIGARA	np	2020	305.000,00			
		13	SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE RIFUGIO CARLETTINI - PONTE CONSERIA	np	2020	150.000,00			
		14	ALLARGAMENTO STRADA DEI VALANDRO	x	2020	50.000,00			
		15	ACQUISTO E RISTRUTTURAZIONE P.ED. 324 C.C. SCURELLE "FUCINA RIGOTTI"	x	2020	926.000,00			
		16	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUNICIPIO DI SCURELLE (COIBENTAZIONE E SOSTITUZIONE SERRAMENTI)	x	2020	660.000,00			
		17	SPESE DIVERSE PER REALIZZAZIONE IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE	x	2020	50.000,00			
		18	INTERVENTI DIVERSI PER SISTEMAZIONE MAGAZZINO COMUNALE	x	2020	100.000,00			
		19	LAVORI DI SOMMA URGENZA MESSA IN SICUREZZA PER CADUTA SASSI LOC. CASTELLARE	x	2019	45.000,00			
			Totale:			7.419.731,86	0,00	0,00	0,00

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate:

La gestione associata obbligatoria che comprende il Comune di Scurelle, formata da sei amministrazioni comunali, è stata solo in parte avviata e la situazione attuale è di seguito indicata:

- il progetto prevedeva l'avvio del servizio di Segreteria e del Servizio demografico-stato civile-leva entro la prima scadenza del 1° novembre 2016 e i Servizi rimanenti entro il 1° maggio 2017;
- il progetto non è stato approvato dal Comune di Scurelle e dal Comune di Samone e conseguentemente non sono state sottoscritte le convenzioni come previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale nei termini prescritti;
- in conseguenza del mancato accordo la Giunta provinciale di Trento con deliberazione nr. 380 dd. 13 marzo 2017, ha nominato il Commissario *ad acta* nella persona dell'Arch. Polla Maurizio al fine di provvedere agli adempimenti previsti dal punto 4) della deliberazione della Giunta provinciale nr. 1952 dd. 9 novembre 2015;
- con deliberazioni del Commissario *ad acta*, rispettivamente:
 - nr. 1 dd. 20 giugno 2017, è stato approvato il "progetto di gestioni associate servizi vari dei Comuni di Carzano, Castelnuovo, Samone, Scurelle, Telve e Telve di Sopra";
 - nr. 2 dd. 20 giugno 2017, è stato approvato "lo schema di convenzione tra i Comuni di Carzano, Castelnuovo, Samone, Scurelle, Telve e Telve di Sopra per l'esercizio in forma associata delle funzioni dei Comuni e delle attività da svolgere in ambito territoriale sovracomunale. Servizio Segreteria Generale";
 - nr. 3 dd. 20 giugno 2017, è stato approvato "lo schema di convenzione tra i Comuni di Carzano, Castelnuovo, Samone, Scurelle, Telve e Telve di Sopra per l'esercizio in forma associata delle funzioni dei Comuni e delle attività da svolgere in ambito territoriale sovracomunale. Servizio Finanziario, Entrate e personale";
- il servizio di segreteria ha avuto inizio il 1° luglio 2017;
- il servizio finanziario doveva avere avvio il 1° ottobre 2017;
- i Comuni di Scurelle e di Samone hanno presentato ricorso avanti al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento avverso i provvedimenti del Commissario "ad acta" in particolare avverso la deliberazione nr. 3 dd. 20 giugno 2017;
- a seguito del ricorso il servizio di gestione associata del servizio finanziario tra i 6 comuni non ha preso avvio;
- l'8 febbraio 2018 è fissata l'udienza avanti al Tar di Trento per trattare il ricorso in questione;
- con sentenza nr. 31/2018, pubblicata in data 13 febbraio 2018, il Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento respinge il ricorso.

La Provincia Autonoma di Trento ha fissato l'obiettivo di riduzione della spesa corrente per i Comuni che fanno parte della gestione associata obbligatoria, che in base alle previsioni del progetto dovrebbe essere raggiunto entro il 2019.

Per il Comune di Scurelle l'obiettivo di riduzione della spesa è fissato nell'importo di Euro 74.500,00.

3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per missioni:

codice missione	descrizione missione	2019	2020	2021	
1	Servizi Istituzionali e generali e di gestione	1.803.221,00	1.718.551,00	1.718.551,00	
3	Ordine Pubblico e Sicurezza	36.000,00	36.000,00	40.000,00	
4	Istruzione e diritto allo studio	77.770,00	73.670,00	73.670,00	
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	86.900,00	31.300,00	31.300,00	
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	321.850,00	84.850,00	84.850,00	
7	Turismo	52.620,00	55.620,00	55.620,00	
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	19.090,00	16.090,00	16.090,00	
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	864.190,00	445.950,00	450.950,00	
10	Trasporto e diritto alla mobilità	300.700,00	171.700,00	171.700,00	
11	Soccorso civile	40.225,00	40.225,00	40.225,00	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	83.515,00	74.335,00	74.335,00	
13	Tutela della salute	14.500,00	14.500,00	14.500,00	
14	Sviluppo economico e competitività	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	8.500,00	11.500,00	11.500,00	
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	127.825,00	102.637,00	102.637,00	
20	Fondi ed accantonamenti	61.626,00	54.068,00	55.068,00	
50	Debito pubblico	11.203,00	11.203,00	11.203,00	
60	Anticipazioni finanziarie	400.000,00	400.000,00	400.000,00	
99	Servizi per conto terzi	765.050,00	765.050,00	765.050,00	
	TOTALE MISSIONI	5.079.785,00	4.112.249,00	4.122.249,00	

3.4.3 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni def.)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2019 rispetto al 2018
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	894.736,66	720.145,03	724.673,00	681.286,00	681.286,00	681.286,00	-5,987114188
Trasferimenti correnti	530.177,65	290.097,22	411.280,00	580.569,00	313.953,00	313.953,00	41,16149582
Extratributarie	897.111,46	1.164.239,24	1.869.577,00	1.785.615,00	1.626.383,00	1.636.383,00	-4,490962394
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.322.025,77	2.174.481,49	3.005.530,00	3.047.470,00	2.621.622,00	2.631.622,00	1,395427761
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	-		0,00	0,00	0,00	0,00	0
Altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti	-		0,00	0,00	0,00	0,00	0
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	-		0,00	0,00	0,00	0,00	0
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinate al rimborso di prestiti	-		0,00	0,00	0,00	0,00	0
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	90.413,51	82.890,13	87.113,81	74.765,00	74.765,00	74.765,00	-14,17549066
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	36.481,69		0,00	0,00			#DIV/0!
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.448.920,97	2.257.371,62	3.092.643,81	3.122.235,00	2.696.387,00	2.706.387,00	0,956825028
Entrate di parte capitale	388.218,49	893.885,66	2.083.632,69	792.500,00	250.812,00	250.812,00	-61,96546523
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti	-		0,00	0,00	0,00	0,00	0
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente	-		0,00	0,00	0,00	0,00	0
Alienazione attività finanziarie	-		0,00	0,00	0,00	0,00	0
Accensione prestiti	-		0,00	0,00	0,00	0,00	0
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	-		0,00	0,00	0,00	0,00	0
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	3.348.137,88	2.535.231,59	1.324.264,23	0,00	0,00	0,00	-100
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti	179.160,00	335.508,31	91.600,00	0,00			
TOTALE ENTRATE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	3.915.516,37	3.764.625,56	3.499.496,92	792.500,00	250.812,00	250.812,00	-77,35388777
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att.	-	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Anticipazioni di cassa	-	-	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	-	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.364.437,34	6.021.997,18	6.992.140,73	4.314.735,00	3.347.199,00	3.357.199,00	-38,29164534

3.5 Analisi delle risorse correnti: *dati oggetto di aggiornamento* **NOTA INTEGRATIVA**

3.6. Analisi delle risorse straordinarie: *dati oggetto di aggiornamento su* **NOTA INTEGRATIVA**

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

Per il prossimo triennio 2019-2021 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui, anche in coerenza con l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni prevista dallo scorso Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2015, con decorrenza secondo semestre 2015.

Il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, con nota n. 130562 del 2 marzo 2018, ha fornito nuove indicazioni in ordine alla modalità di contabilizzazione, a partire dall'esercizio 2018, del recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui, in particolare, l'ex Fondo investimenti minori è previsto al lordo della quota annuale di recupero delle somme anticipate al Comune e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui per euro 11.202,40=.

In particolare sono previste, a partire dall'esercizio finanziario 2018, le seguenti iscrizioni a bilancio:

- PARTE ENTRATA: stanziamento dell'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera n. 103512016 (l'entrata corrispondente al rimborso della quota annuale di recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui è contabilizzata al Titolo II delle Entrate, voce del piano dei conti integrato E.2.01.01.02.000 (ex Fim);
- PARTE SPESA: stanziamento della quota annuale di recupero, nella Missione 50 "Debito pubblico", Programma 02 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari", Titolo IV della Spesa "Rimborso prestiti", alla voce del piano dei conti integrato "Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Amministrazioni locali" (U.4.03.01.02.000).

In termini di cassa, il rimborso della quota annuale potrà avvenire disponendo la regolazione contabile a carico dei fondi impegnati alla voce "Rimborso prestiti" per l'ammontare della quota di recupero, da conteggiare a favore del capitolo di entrata relativo al trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Debito iniziale	390.996,79	286.515,30	191.635,01	835.833,47	19.616,72	121.990,80	100.821,60	89.619,20	78.416,80
Nuovi prestiti	0	15.002,00	800.000,00	0	0	0	0	0	0
Rimborso quote	104.481,49	109.882,29	43.777,50	49.359,99	9.649,92	21.169,20	11.202,40	11.202,40	11.202,40
Estinzioni anticipate	0	0	112.024,07	766.856,76	0	0	0	0	0
Variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debito di fine esercizio	286.515,30	191.635,01	835.833,47	19.616,72	9.966,80	100.821,60	89.618,20	78.416,80	67.214,40

Per quanto riguarda i mutui contratti nell'esercizio 2015, le cui determinazioni a contrarre sono state adottate in vigore della normativa contabile e finanziaria che ne consentiva l'assunzione, sono stati estinti nel corso del 2016 con i seguenti provvedimenti:

- Deliberazione consiglio comunale nr. 33 di data 29/11/2016 avente ad oggetto: "Estinzione anticipata del mutuo in essere con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. – Posizione n. 6017518. Lavori per la costruzione di una nuova centralina per la produzione di energia elettrica nel Comune di Scurelle sul canale di derivazione del torrente Maso denominato "Roggia Industriale".
- Deliberazione consiglio comunale nr. 34 di data 29/11/2016 avente ad oggetto: "Estinzione anticipata del mutuo in essere con il Consorzio dei Comuni compresi nel B.I.M. del Brenta. Lavori per la costruzione di una nuova centralina per la produzione di energia elettrica nel Comune di Scurelle sul canale di derivazione del torrente Maso denominato "Roggia Industriale".

Detta operazione si è resa necessaria ai fini del rispetto del il nuovo vincolo di finanza pubblica di cui all'art. 1 comma 710 della L. 28/12/2015 n. 208, recepita dal comma 2 dell'art. 16 della L.P. 30 dicembre 2015 nr. 21, che prevede un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali (titolo I, II, III e IV) e uscite finali (titoli I e II). La normativa specifica che, limitatamente all'anno 2016, nelle entrate in termini di competenza è considerato il Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.), al netto della quota rinveniente al ricorso all'indebitamento. L'importo di € 800.000,00.= all'interno del Fondo Pluriennale Vincolato non consentiva di rispettare il vincolo.

PROSPETTO MUTUI IN AMMORTAMENTO 2019

	istituto mutuante	oggetto	importo iniziale	saggio iniz.	anno iniz.	anno finale	capitolo	importo quota capitale	capitolo	importo quota interessi	totale	capitale RESIDUO	capitale RESIDUO al 31/12 esercizio precedente
	(*) tasso presunto												
		<u>ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI RIMBORSO PAT</u>	112.024,00					11.202,40				89.619,20	100.821,60

PROSPETTO MUTUI IN AMMORTAMENTO 2020

	istituto mutuante	oggetto	importo iniziale	saggio iniz.	anno iniz.	anno finale	capitolo	importo quota capitale	capitolo	importo quota interessi	totale	capitale RESIDUO	capitale RESIDUO al 31/12 esercizio precedente
	(*) tasso presunto												
		<u>ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI RIMBORSO PAT</u>	112.024,00					11.202,40				78.416,80	89.619,20

PROSPETTO MUTUI IN AMMORTAMENTO 2021

	istituto mutuante	oggetto	importo iniziale	saggio iniz.	anno iniz.	anno finale	capitolo	importo quota capitale	capitolo	importo quota interessi	totale	capitale RESIDUO	capitale RESIDUO al 31/12 esercizio precedente
	(*) tasso presunto												
		<u>ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI RIMBORSO PAT</u>	112.024,00					11.202,40				67.214,40	78.416,80

3.7 Gestione del patrimonio:

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”*.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio:

ALIENAZIONI BENI MOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2019	2020	2021
<i>Descrizione e denominazione del bene</i>			
TOTALE ALIENAZIONE MOBILI			

ALIENAZIONI BENI IMMOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2019	2020	2021

3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRIO GENERALE							
	2019	2020	2021		2019	2020	2021
Entrata				Uscita			
UTILIZZO AVANZO				DISAVANZO			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	74.765,00	74.765,00	74.765,00				
TITOLO 1 Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	681.286,00	681.286,00	681.286,00	TITOLO 1 Spese correnti	3.111.032,00	2.685.184,00	2.685.184,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	580.569,00	313.953,00	313.953,00	TITOLO 2 Spese in conto capitale	792.500,00	250.812,00	250.812,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.785.615,00	1.626.383,00	1.636.383,00				
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	792.500,00	250.812,00	250.812,00	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziaria			
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
Totale entrate finali	3.839.970,00	2.872.434,00	2.882.434,00	Totale uscite finali	3.903.532,00	2.935.996,00	2.935.996,00
TITOLO 6 Accensione prestiti				TITOLO 4 Rimborso prestiti	11.203,00	11.203,00	11.203,00
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	400.000,00	400.000,00	400.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	400.000,00	400.000,00	400.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	765.050,00	765.050,00	765.050,00	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	765.050,00	765.050,00	765.050,00
Totale titoli	5.005.020,00	4.037.484,00	4.047.484,00	Totale titoli	5.079.785,00	4.112.249,00	4.112.249,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.079.785,00	4.112.249,00	4.122.249,00	TOTALE COMPLESSIVO USCITE	5.079.785,00	4.112.249,00	4.112.249,00

EQUILIBRIO CORRENTE			
	2019	2020	2021
Entrata			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (+)	74.765,00	74.765,00	74.765,00
Titoli 1 - 2 - 3 (+)	3.047.470,00	2.621.622,00	2.631.622,00
Totale	3.122.235,00	2.696.387,00	2.706.387,00
Uscita			
Titolo 1- spese correnti di cui (-)	3.111.032,00	2.685.184,00	2.695.184,00
fondo pluriennale vincolato	74.765,00	74.765,00	74.765,00
fondo crediti di dubbia esigibilità	29000,00	33.000,00	34.000,00
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari (-)	11.203,00	11.203,00	11.203,00
Totale	3.122.235,00	2.696.387,00	2.706.387,00
Somma finale	0,00	0,00	0,00
Altre poste differenziali per eccezioni previsteda norme di legge			
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (+)			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (-)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO CONTO CAPITALE				
		2019	2020	2021
Entrata				
Utilizzo avanzo di amministrazione	(+)			
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	(+)			
Entrate titoli 4 -5 6	(+)	792.500,00	250.812,00	250.812,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
Titolo 5.02 Riscossione crediti a breve termine	(-)			
Titolo 5.03 Riscossione crediti a medio-lungo termine	(-)			
Titolo 5.04 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
Entrate Accensioni di prestiti destinate a estinazione anticipata di prestiti	(-)			
Totale		792.500,00	250.812,00	250.812,00
Uscita				
Titolo 2 - spese in conto capitale	(-)	792.500,00	250.812,00	250.812,00
di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
Totale		792.500,00	250.812,00	250.812,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-	-	-

EQUILIBRIO di CASSA			
		2019	2019
Entrata		Uscita	
FONDO DI CASSA	200.000,00		
TITOLO 1 contributiva perequativa	1.012.991,58	TITOLO 1 Spese correnti	3.469.708,37
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	723.913,44	TITOLO 2 Spese in conto capitale	2.420.702,61
TITOLO 3 Entrate extratributarie	2.178.350,01		
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	2.124.791,99	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziaria	
TITOLO 5 finanziarie			
Totale entrate finali	6.040.047,02	Totale spese finali	5.890.410,98
TITOLO 6 Accensione prestiti	-	TITOLO 4 Rimborso prestiti	11.203,00
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	400.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	400.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	768.080,15	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	802.179,53
Totale titoli	7.208.127,17	Totale titoli	7.103.793,51
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.408.127,17	TOTALE COMPLESSIVO USCITE	7.103.793,51
fondo di cassa finale presunto	304.333,66		

3.8.2 Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1-bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

L'art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

Il comma 466 dell'articolo 1 della L. nr. 232 di data 11/12/2016 "Legge di Bilancio 2017

"A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 del presente articolo devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza e' considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali e' incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente."

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	74.765,00	74.765,00	74.765,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	74.765,00	74.765,00	74.765,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	681.286,00	681.286,00	681.286,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	580.569,00	313.953,00	313.953,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.785.615,00	1.626.383,00	1.636.383,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	792.500,00	250.812,00	250.812,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.036.267,00	2.610.419,00	2.620.419,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	74.765,00	74.765,00	74.765,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	29.000,00	33.000,00	34.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.082.032,00	2.652.184,00	2.661.184,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	792.500,00	250.812,00	250.812,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	792.500,00	250.812,00	250.812,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		40.203,00	44.203,00	45.203,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-IV> - Sezione E-Government - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente gli enti sono soggetti al vincolo generale di contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P. 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unione di comuni. Gli enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale;

In assenza della sottoscrizione del protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2019, si fa riferimento a quello del 2018 che ha modificato la vigente disciplina in materia di contenimento della spesa del personale, prevedendo:

1. di *rimuovere il blocco delle assunzioni per i comuni* per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017;

2. di *ridurre la presenza di personale precario* nel settore pubblico, introducendo disposizioni che consentano ai comuni la stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide ovvero da reclutare attraverso procedure di concorso con riserva di posti secondo le modalità consentite dall'ordinamento regionale.

L'art 11, commi 6 e 7, della Legge Provinciale 3 agosto 2018, n. 15 Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018 – 2020 prevedono che:

Per gli anni 2018 e 2019, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 8, comma 3, lettera a), numero 1), della legge provinciale n. 27 del 2010, i comuni possono assumere personale a tempo indeterminato per la sostituzione di personale di ruolo cessato dal servizio nel corso dell'anno - se ciò si rende necessario per assicurare la continuità dell'esercizio delle funzioni e l'erogazione dei servizi - anche utilizzando i risparmi che si rendono disponibili in corso d'anno derivanti dalle medesime cessazioni. Nel caso di comuni in gestione associata l'utilizzo di questi risparmi è ammesso previo accordo in sede di conferenza dei sindaci dei comuni dell'ambito di appartenenza. Per i comuni che non effettuano autonomamente la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale la sostituzione di personale cessato dal servizio ai sensi di questo comma è comunicata al Consiglio delle autonomie locali.

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati per i singoli enti. Gli enti possono sempre assumere, senza il predetto limite di spesa, mediante passaggio diretto (mentre la mobilità con bando può essere utilizzata nel limite del turn-over).

Va tenuto conto inoltre del turn over che le ipotesi di riforma previdenziale si prospettano nella legge di bilancio dello Stato per l'anno 2019;

Piano di Miglioramento

Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che andranno a fusione, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016 dal "PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E ALLA FUSIONE", dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Le gestioni associate devono riguardare, secondo quanto indicato nella tabella B della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i compiti e le attività relativi a segreteria generale, personale, organizzazione, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione, gestione delle entrate tributarie, servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, anagrafe e stato civile, elettorale e servizio statistico, servizi relativi al commercio e altri servizi generali.

Con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta provinciale di Trento ha stabilito gli ambiti territoriali ed indicato l'obiettivo in termini di efficientamento da raggiungere entro il 1 luglio 2019.

Tale deliberazione non impone particolari modelli organizzativi dei servizi associati, ma lascia libertà agli enti di individuarle nel proprio progetto di riorganizzazione da redigere, purché tale modello garantisca:

- il miglioramento dei servizi ai cittadini;

- il miglioramento dell'efficienza della gestione;
- il miglioramento dell'organizzazione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 317/2016 sono stati individuati, inoltre, gli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni interessati da processi di fusione.

Infine, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 sono stati modificati e precisati i contenuti delle citate deliberazioni n. 1952/2015 e 317/2016, nonché definiti gli adempimenti conseguenti agli esiti dei referendum per la fusione dei comuni del 20 marzo 2016 e del 22 maggio 2016 ed i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa.

Il miglioramento dell'organizzazione anzi accennato consiste, specificatamente, nella razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella riduzione del personale adibito a funzioni interne e nel riutilizzo nei servizi ai cittadini, nella specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti.

La gestione associata obbligatoria che comprende il Comune di Scurelle, formata da sei amministrazioni comunali, è stata solo in parte avviata e la situazione attuale è di seguito indicata:

- il progetto prevedeva l'avvio del servizio di Segreteria e del Servizio demografico-stato civile-leva entro la prima scadenza del 1° novembre 2016 e i Servizi rimanenti entro il 1° maggio 2017;
- il progetto non è stato approvato dal Comune di Scurelle e dal Comune di Samone e conseguentemente non sono state sottoscritte le convenzioni come previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale nei termini prescritti;
- in conseguenza del mancato accordo la Giunta provinciale di Trento con deliberazione nr. 380 dd. 13 marzo 2017, ha nominato il Commissario *ad acta* nella persona dell'Arch. Polla Maurizio al fine di provvedere agli adempimenti previsti dal punto 4) della deliberazione della Giunta provinciale nr. 1952 dd. 9 novembre 2015;
- con deliberazioni del Commissario *ad acta*, rispettivamente:
 - nr. 1 dd. 20 giugno 2017, è stato approvato il "progetto di gestioni associate servizi vari dei Comuni di Carzano, Castelnuovo, Samone, Scurelle, Telve e Telve di Sopra";
 - nr. 2 dd. 20 giugno 2017, è stato approvato "lo schema di convenzione tra i Comuni di Carzano, Castelnuovo, Samone, Scurelle, Telve e Telve di Sopra per l'esercizio in forma associata delle funzioni dei Comuni e delle attività da svolgere in ambito territoriale sovracomunale. Servizio Segreteria Generale";
 - nr. 3 dd. 20 giugno 2017, è stato approvato "lo schema di convenzione tra i Comuni di Carzano, Castelnuovo, Samone, Scurelle, Telve e Telve di Sopra per l'esercizio in forma associata delle funzioni dei Comuni e delle attività da svolgere in ambito territoriale sovracomunale. Servizio Finanziario, Entrate e personale";
- il servizio di segreteria ha avuto inizio il 1° luglio 2017;
- il servizio finanziario doveva avere avvio il 1° ottobre 2017;
- i Comuni di Scurelle e di Samone hanno presentato ricorso avanti al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento avverso i provvedimenti del Commissario "ad acta" in particolare avverso la deliberazione nr. 3 dd. 20 giugno 2017;
- a seguito del ricorso il servizio di gestione associata del servizio finanziario tra i 6 comuni non ha preso avvio;
- l'8 febbraio 2018 è fissata l'udienza avanti al Tar di Trento per trattare il ricorso in questione;
- con sentenza nr. 31/2018, pubblicata in data 13 febbraio 2018, il Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento respinge il ricorso.

La Provincia Autonoma di Trento ha fissato l'obiettivo di riduzione della spesa corrente per i Comuni che fanno parte della gestione associata obbligatoria, che in base alle previsioni del progetto dovrebbe essere raggiunto entro il 2019.

Per il Comune di Scurelle l'obiettivo di riduzione della spesa è fissato nell'importo di Euro 74.500,00.

Si rinvia al punto 3.4 per ulteriori dettagli.

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale

rispetto agli anni assunti a riferimento.

Categoria e posizione economica	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO al 31/12/2018			NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
A	1	0	1	0	0	0	0
B base	3	0	2	2	0	2	0
B evoluto	1	0	1	0	1	1	1
C base	4	0	4	2	0	2	0
C evoluto	3	0	3	3	0	3	0
D base	1	0	1	1	0	1	0
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	13	0	13	8	1	9	1

Il Segretario comunale è in convenzione con il Comune di Samone dal 01/07/2017.

Il Bevoluto non di ruolo è un dipendente in avalimento a 18 ore dipendente del Comune di Ospedaletto fino al 27/10/2019 (Giunta comunale nr. 135 dd. 04/10/2017).

La Giunta comunale con deliberazione nr. 149 di data 19/10/2017 ha approvato la copertura del posto di Assistente Amministrativo, cat. C, livello base, mediante l'istituto della mobilità per passaggio diretto, ai sensi dell'art. 78, comma 2, del CCPL 20 ottobre 2003 del personale del Comparto Autonomie Locali – Area non dirigenziale, nel rispetto di quanto previsto dal Protocollo d'Intesa sopra citato.

E' stata attivata la procedura per l'assegnazione da parte della Regione Trentino Alto Adige di un dipendente regionale in posizione di comando presso il Comune di Scurelle. Il dipendente presterà servizio con rapporto di lavoro a tempo pieno e verrà destinato all'ufficio tecnico.

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO – macroaggregato “Redditi da lavoro dipendente”					
2016 Impegni	2017 Impegni	2018 Previsioni def.	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni
458.461,36	478.510,96	523.629,00	527.386,00	558.026,00	558.026,00

4. Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire dal punto di vista finanziario.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

ELENCO DEI PROGRAMMI PER MISSIONE

Per quanto riguarda la descrizione delle missioni e dei programmi distinti per missione si fa riferimento alla classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile di cui al D.Lgs. 118/77 ed in particolare all'allegato n. 14 – seconda parte del D.Lgs. 118/2011. Si riportano qui di seguito le descrizioni riguardanti la programmazione 2017/2019 del Comune di Scurelle.

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che

operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico- popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o

del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Missione 13 Tutela della salute

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

OBIETTIVI FINANZIARI

Gli obiettivi da raggiungere espressi contabilmente e facendo riferimento alle missioni e al programma sono quelli riportati nell'”allegato 9 BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2018-2020 PER MISSIONE PROGRAMMA E TITOLO”

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).